

«Due visioni del Paese a confronto “Più Europa” guarda al futuro»

Gli incontri

I candidati alle politiche a fianco del Pd e alle regionali con Gori presentano i programmi

Quelle del 4 marzo «saranno un momento importantissimo, perché si confrontano due visioni dell'Italia». Ne sono convinti i candidati di “Più Europa con **Emma Bonino**”, in lizza alle politiche a fianco del Pd e alle regionali a sostegno dell'aspirante presidente **Giorgio Gori**: la squadra in corsa per la provincia di Sondrio nel weekend ha partecipato a diversi appuntamenti sul territorio, con presentazione ufficiale della lista ieri mattina nel capoluogo. Sabato pomeriggio al convegno “La responsabilità dell'Italia in Europa” organizzato dalla Gioventù federalista europea di Sondrio e Lecco hanno partecipato i candidati di Più Europa alla Camera nel collegio plurinominale **Andrea Mazziotti** e **Giulia Crivellini**, insieme a **Martina Scaccabarozzi**, in corsa alle regionali a Milano, e agli aspiranti consiglieri regionali per la provincia di Sondrio **Anna Rapella** e **Giovanni Sansi**, mentre ieri per la presentazione della lista sono arrivati anche **Simona Briccola**, candidata alla Camera nel proporzionale, e il senatore uscente valtellinese **Benedetto Della Vedova**, in lizza sempre per Montecitorio, ma nel collegio uninominale di Prato. La campagna elettorale sta entrando nel vivo e secondo i candidati di Più Europa il voto di marzo sarà cruciale: «Queste elezioni non sono di passaggio - ha rimarcato Mazziotti -, sono importantissime perché si confrontano due visioni diverse dell'Italia. Una visione aperta e innovatrice, rivolta al fu-

turo che Più Europa vuole rappresentare per arrivare ad un Paese più forte, che può esistere solo in un'Europa più forte, contro quanti vogliono chiudersi e tornare al passato, come il Movimento 5 stelle e il centrodestra che in questa circoscrizione è a trazione sovranista, con otto candidati su 12 della Lega o di Fratelli d'Italia».

E questa differenza di visioni non va sottovalutata, ha sottolineato il capoluogo di Più Europa: «Se dovesse vincere questa impostazione di chiusura, a rimetterci sarebbe soprattutto l'Italia più dinamica e produttiva - ha detto Mazziotti -. I nostri imprenditori non potrebbero lavorare in un'Italia che torna alla lira e mette i dazi». Così come non vanno sottovalutati i riflessi pratici delle scelte che coinvolgono la tematica europea, ha rimarcato Crivellini: «Spesso diamo per scontate opportunità e diritti che sono frutto di conquiste europee e impattano direttamente sulla nostra vita quotidiana - ha sottolineato la candidata -, dalle libertà personali all'imprenditoria, agli spostamenti, all'export, all'istruzione. Lo diamo per scontato e allora si rischia di cadere nel racconto della paura, come se questa apertura ci rubasse qualcosa».

E anche nelle elezioni regionali c'è molto in gioco, secondo i candidati di Più Europa in provincia: «Sul territorio si parla molto di sanità - hanno rimarcato Sansi e Rapella -, mettere fine a 25 anni di gestione del centrodestra potrebbe finalmente cambiare qualcosa. Bisogna ragionare su viabilità e trasporti, sulla qualità del servizio ma anche su progetti-chiave come il prolungamento della ferrovia fino a Bormio».

F.Bet.



La presentazione ufficiale della lista ieri mattina nel capoluogo



Il convegno organizzato dalla Gioventù federalista europea di Sondrio

